

INAUGURATA LA CASA DELLA CITTADINANZA Uno spazio aperto per i cittadini

Ha inizio ufficialmente l'avventura della Casa della Cittadinanza: in viale Abruzzi 11 nasce un nuovo servizio di aggregazione per la città, o meglio un ambizioso progetto, di durata quinquennale, sostenuto dall'Amministrazione comunale, che ha voluto dedicare uno spazio concreto ai propri cittadini e un solido sostegno alle associazioni della città. Supportata dagli operatori delle cooperative sociali Il Torpedone, Sammamet, Arcipelago e Ciessevi Milano, vuole dar vita a un centro nel quale autonomi volontari sappiano creare un canale diretto di comunicazione con la città il più efficiente

e efficace possibile, per provare a contribuire al miglioramento del livello di benessere e qualità della vita quotidiana. Le attività già pronte a partire sono serie e coinvolgenti: dall'*Info Point* che permetterà ad ogni cittadino di ricevere utile orientamento e veloci consigli per meglio rapportarsi con i servizi comunali a *1,2,3 Stella*, lo spazio di accoglienza e socializzazione per mamme e bambini 0-6 anni; passando poi per il laboratorio di cucito gestito dall'associazione *L'Agorà*, gruppo di incontro e socialità legato al tema della sartoria. Senza dimenticare *Cross Radio*, la web radio gestita da giovani che trasmetterà



Il sindaco Siria Trezzi (a destra) durante l'inaugurazione

on air due volte a settimana su *spreaker.com*. Infine da segnalare anche gli incontri ad aprile dedicati alla riforma del Terzo Settore, sui cambiamenti e i principi da conoscere per gli enti interessati. In questi primi mesi di coprogettazione, l'obiettivo della Casa della Cittadinanza è l'avvio di un spazio di collaborazione e condivisione, sociale e solidale nel suo complesso; un luogo dei cittadini per i cittadini nel quale raccogliere suggestioni, aderire a progetti e far nascere attività.

Ogni persona, giovane e adulto, potrà partecipare, nessuno escluso. Ciascuno potrà entrare a far parte di una realtà nuova e singolare, costruita per provare a capire e rafforzare i sistemi di relazione sociale che intercorrono tra la città e la cittadinanza.

Riccardo Taccioli